



ANCEBOLOGNA

Collegio Costruttori Edili

Bologna, 18 giugno 2015

Circolare

N. 684/2015

ALLE IMPRESE ASSOCIATE

= LORO SEDI =

- c.a. - **Titolare/Legale Rappresentante**
- **Responsabile lavori di ricostruzione**
- **Responsabile lavori pubblici/ufficio gare**
- **Responsabile adempimenti fiscali e amministrativi**

Serv. Tecn. Prot. n. 965 - CP/aa

Oggetto: Sisma. Aggiornamento dati sulla ricostruzione post-terremoto. Valutazioni sulle potenzialità del mercato della ricostruzione.

Facendo seguito alle precedenti circolari sul tema dell'emergenza post-sisma, per opportuna conoscenza provvediamo ad inviare i dati aggiornati al 30 aprile 2015 in merito alle domande di contributo per la ricostruzione presentate per edifici privati (applicativo MUDE), per le imprese (applicativo SFINGE) e per le opere pubbliche (applicativo FENICE).

LA RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI PRIVATI

Sono 7369 i progetti presentati ai Comuni al 30 aprile 2015: di questi 5.066 (il 69%) hanno ottenuto l'ordinanza di concessione del contributo. I contributi concessi ammontano a 1 miliardo e 89 milioni di euro e di questi sono già stati erogati la metà (535 milioni e 857 mila euro).

I numeri complessivi della ricostruzione degli immobili comprendono 14.065 edifici di cui: 2.803 finiti, 2.263 in corso (che insieme costituiscono il 36% del totale), 2.303 in istruttoria (16% del totale), 1.638 in fase di presentazione (12%) e oltre 5 mila prenotate (36%, dato in fase di aggiornamento).

Sono 2.610 le imprese impegnate nei cantieri aperti o completati a cui vanno aggiunte le imprese subappaltatrici.

Sono 1.043 i tecnici impegnati nel coordinamento degli interventi di ricostruzione che salgono a 2.414 considerando quelli coinvolti a vario titolo.

Rispetto a maggio 2014 i numeri sono incrementati di: 2.100 cambiali emesse, 700 milioni di euro di contributi concessi, 360 milioni di euro di contributi erogati, 4.700 unità abitative per 6.900 abitanti coinvolti e 2.200 unità immobiliari ad uso produttivo, commercio, ufficio e deposito.

LA RICOSTRUZIONE DELLE IMPRESE

Alla data del 30 aprile 2015, sono 2.497 le domande presentate, di cui 2.070, quelle attive e quindi al netto delle rinunce e dei rigetti.

L'importo complessivo dei lavori ad esse riferito ammonta a 1,9 miliardi di euro, comprendente i tre settori (industria, commercio ed agricoltura) su cui interviene l'Ordinanza 57/2012 e sue modifiche.

Gli interventi finanziati con le relative percentuali sono i seguenti: immobili (100%), beni strumentali (80%), scorte (60%), delocalizzazione temporanea (50%) e prodotti IGP (80%).

Via G. Zaccherini Alvisi, 20 – 40138 Bologna
Telefono 051 231540 Fax 051 231536

Web: www.ancebologna.it
E-mail: info@ancebologna.it

Aderente ANCE - Associazione Nazionale Costruttori Edili
Aderente UNINDUSTRIA BOLOGNA

Circ. n. 684/2015
Pagina 1 di 2

Per completare il quadro della ricostruzione, va inoltre evidenziato che le pratiche che ricomprendono attività produttive presentate sul MUDE riguardano 4.782 unità, di cui 1.544 destinate al commercio.

Sempre al 30 aprile 2015, sono 1.182 i decreti di concessione firmati dal Commissario, per un totale di oltre 682 milioni di euro di contributo concesso.

In particolare occorre segnalare che nei primi 4 mesi dell'anno sono state presentate 785 domande di cui il 77% per il settore agricolo, con scadenza più imminente per i termini imposti dalla iniziale notifica della Commissione europea per il settore, oggi adeguata da successiva decisione.

LA RICOSTRUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DEI BENI CULTURALI

Il "Programma per la riparazione e il ripristino delle opere pubbliche e dei beni culturali" comprende oltre 1.500 interventi con il relativo piano finanziario delle risorse assegnate.

Nel programma sono inseriti gli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione degli edifici pubblici danneggiati comprendendo i beni culturali privati di uso pubblico e gli edifici di enti religiosi (le chiese ed opere parrocchiali) equiparabili per l'uso ai beni culturali pubblici.

Ad oggi l'ammontare dei danni rilevati agli edifici pubblici o di uso pubblico - siano essi di proprietà di enti locali e di enti religiosi - ammonta a 1.705 milioni di euro.

Le risorse al momento disponibili per la riparazione dei danni di tale comparto ammontano a complessivi 970 milioni di euro di cui 407 milioni di euro derivanti da cofinanziamenti (assicurazioni, fondi propri, donazioni, ecc.) e 563 milioni di euro quali risorse messe a disposizione dal Commissario.

Restano quindi da reperire, per poter completare l'opera di ripristino degli immobili pubblici, circa 735 milioni di euro.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al documento prodotto dalla Regione, disponibile presso gli uffici e sul sito internet di ANCEBOLOGNA, www.ancebologna.it, come allegato alla presente circolare, contenente l'analisi dei dati nel dettaglio.

VALUTAZIONI SULLE POTENZIALITÀ DEL MERCATO DELLA RICOSTRUZIONE

La ricostruzione post-sisma 2012 è perciò a pieno regime sia per la componente privata residenziale che per quella pubblica e sta attivando investimenti complessivi per circa 3,6 miliardi di euro.

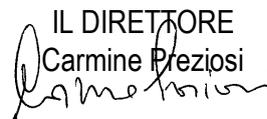
Maggiori difficoltà si registrano nel settore delle opere pubbliche e assimilate (beni culturali privati ad uso pubblico ed edifici religiosi quali chiese ed opere parrocchiali) per i quali mancano le risorse disponibili per circa 735 milioni di euro.

La provincia più interessata da danni del sisma e conseguentemente dai lavori è quella di Modena (60%-65%), seguono quelle di Ferrara (20%-25%), Bologna (5%-10%) e Reggio Emilia (5%-10%).

Le percentuali indicate sono aggregate (residenza, produttivo, opere pubbliche) e possono variare di qualche punto percentuale se disaggregate per le tre principali tipologie di intervento soprarichiamato.

I lavori di ricostruzione costituiscono perciò una quota importante dei lavori edili nel territorio bolognese e nelle provincie limitrofe di Modena e Ferrara per un importo complessivo di circa 4 miliardi di euro.

Rimaniamo a Vostra disposizione per ogni chiarimento e porgiamo distinti saluti.

IL DIRETTORE
Carmine Preziosi


Materiale disponibile presso gli uffici e sul sito internet di ANCEBOLOGNA, www.ancebologna.it, come allegato alla presente: documento redatto dalla Regione Emilia Romagna "La ricostruzione di un territorio. Tre anni di lavoro dopo il terremoto".